

Iscrizioni aperte al circolo Ardito Borgo

Pubblicato: Lunedì 16 Novembre 2009



La vita di Ardito Borgo è cominciata: sabato scorso durante l'inaugurazione sono passate molte persone a conoscere il nuovo locale di via Isonzo; tante le nuove iscrizioni di giovani interessati anche alla attività culturale che verrà.

Perchè il nome "Ardito Borgo": il borgo era un centro abitato, nel quale però non mancano servizi fondamentali come per esempio un mercato o una chiesa e, specialmente nel medioevo, si trovava fuori dal castello o dalle città ma nelle vicinanze. Proprio come il locale che si posiziona pochi metri dopo il Museo del Tessile, vecchia gloria dell'industria bustocca, infatti era il Cotonificio Bustese-Ottolini, che sembra fare quasi da confine con il centro cittadino. Invece il termine Ardito è l'aggettivo che i fondatori del circolo vorrebbero contraddistinguere la gioventù odierna: «Purtroppo molti nostri coetanei, spesso, dimostrano di essere assorbiti dal finto benessere, che il consumismo crea».

I soci fondatori dell'associazione provengono quasi tutti da realtà ed esperienze diverse, qualcuno anche da paesi limitrofi a Busto. L'ambizione è quella di dare spazio a tutte le giovani voci dell'Altomilanese che potranno trovare in Ardito Borgo un luogo positivo di confronto. Il filo conduttore di tutti è comunque l'amore per il proprio territorio. Tutto nasce mesi fa quando i fondatori pensavano ad uno spazio per i ragazzi lontano da interessi edonistici come il classico locale e quindi al di fuori da ogni interesse di mercato: unici strumenti indispensabili sono il volontariato e la buona volontà. Questi due aspetti sono i primi che sono emersi, infatti il locale di via Isonzo è stato costruito completamente con lavoro e auto-tassazione dei fondatori.

L'associazione si dice estranea a preclusioni mentali su nessun argomento, le armi sono il dibattito e il confronto: «Certo si può dibattere se gli attori in campo hanno delle idee chiare in testa, ma crediamo che tra l'avere delle idee chiare in testa ed essere dogmatici ce ne passa. Proprio quest'apertura fa sì che Ardito Borgo sia assolutamente slegata da qualsiasi sigla di partito, associazione preesistente o movimento extraparlamentare».

La presenza di un luogo fisico dove insediare il circolo è stata il punto di partenza «perchè per creare qualcosa di importante – dicono i fondatori nel comunicato – è necessario essere una comunità di persone e questo è possibile solo se, oltre alla parte culturale, si coltiva una parte meno aulica, ma utile per aggregare i giovani, come quella dello svago: da notare che anche su questo punto ci differenziamo rispetto alla cultura dominante quella dello sballo a tutti i costi, infatti siamo assolutamente contrari all'uso di droghe. Altri punti fermi di AB, oltre alla difesa del nostro territorio, sono il rispetto assoluto del pensiero difforme dal proprio e una continua formazione culturale degli aderenti perchè "Quando sei diventato maestro in una cosa, diventa subito allievo in un'altra"».

Dentro il locale, a disposizione dei tesserati si potranno trovare, oltre ad un bar sempre fornito, una libreria con libri, CD, e DVD spesso di difficile reperibilità perchè fuori dal circuito dei grandi editori. Verranno inoltre organizzati oltre a conferenze e cineforum, anche delle escursioni naturalistiche e delle attività sportive. L'ambizione è quella di essere per i giovani «un'alternativa a 360° dai momenti più goliardici e di svago alle riflessioni su argomenti più seri. Questo perchè sentiamo la necessità di vivere un mondo dove i giovani non siano omologati al pensiero unico (discoteca, cocaina, grande fratello, shopping,..) e crediamo che dare la possibilità a vari ragazzi di essere protagonisti in prima persona di progetti, possa dare un contributo in quella direzione». Il circolo comincia già ad impegnarsi su temi concreti e ha già dato la disponibilità per la manifestazione organizzata dall'Osvo "No alla Pedemontana", questa sarà la prima azione a cui parteciperemo, ma ci sono tantissimi altri temi sui quali abbiamo già discusso al nostro interno e sui quali abbiamo qualcosa da dire.

Si ricorda che Ardito Borgo è un circolo privato al quale si potrà accedere solo diventando tesserati: bastano pochi euro nei quali sarà inclusa la prima consumazione e un modulo di iscrizione compilato. Siamo aperti il Giovedì, Venerdì e il Sabato dalle ore 20 alle ore 24. Per chiedere qualsiasi tipo di informazione ci sono due canali: la mail (info@arditoborgo.it) e il telefono (348/4798209).

Da pochi giorni è anche online il sito internet: www.arditoborgo.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it